

Prot.n.129563/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

della variante al PRG vigente per la Fortezza da Basso

Vista la legge Regionale 1/2005 (Norme per il governo del territorio) e tenuto altresì conto dei piani e programmi di settore vigenti, vista la relazione allegata alla deliberazione proposta;

ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell' art.16 della LR 1/2005

A. che il procedimento per la formazione della variante al Piano regolatore generale per il recupero del complesso della Fortezza da Basso, al quale è stato dato avvio ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005 con deliberazione della giunta comunale [2011/G/00306](#) del 19.07.2011, è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

B. che sulla proposta di variante avviata, secondo quanto previsto dalla LR 10/2010, è stata attivata la contestuale verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), è stato acquisito il contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e, a seguito della loro consultazione la giunta comunale quale "autorità competente" VAS, con deliberazione n. [2011/G/00432](#) del 08.11.2011 ha deciso di assoggettare a procedura di VAS la proposta di variante al PRG;

C. che è stato elaborato il nuovo documento preliminare VAS ai sensi dell'art 23 della LR 10/2010, che è stato oggetto di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale in data 24.07.2012 secondo la modalità della conferenza dei servizi al termine della quale è stato redatto e sottoscritto un verbale e sono stati formulati contributi;

D che contestualmente, come allora previsto dalla legge regionale 1/2005, successivamente modificata, è stata avviata sulla variante anche la procedura di valutazione integrata ed attivato il relativo percorso di ascolto;

E che sulla base dei contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, sulla base delle sollecitazioni emerse durante la fase di ascolto e in conformità a quanto definito negli incontri tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici. Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, è stato redatto il rapporto ambientale VAS ed elaborata la variante urbanistica;

F la fase di avvio del procedimento di variante si è perfezionata in conformità con quanto disposto dagli articoli 15 e 16 della LR 1/2005 e dell'art.23 della LR 10/2010 e che pertanto per essa può essere attivata la successiva fase di adozione;

G. che la presente variante risulta coerente con gli indirizzi le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale approvato e coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (Piano di Indirizzo territoriale) e provinciale (Piano territoriale di coordinamento provinciale);

H. che quanto agli eventuali apporti conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi da parte di enti e organismi pubblici:

1. ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005 il documento di avvio del procedimento è stato inviato alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze;

2. gli atti inerenti il procedimento finora seguito con gli elaborati grafici e descrittivi allegati, appartenente alla fase iniziale di elaborazione della variante, sono stati resi pubblici a mezzo del Garante della Comunicazione, individuato per il presente procedimento nella persona della dott.ssa Francesca Pascuzzi, dirigente del Servizio giuridico amministrativo della Direzione Urbanistica;

3. gli atti citati sono tutti stati resi pubblici a mezzo del Garante della Comunicazione e sono tuttora visibili nella sezione nella pagina web del Garante della Comunicazione attraverso il seguente percorso: www.comune.fi.it>ENTRA IN COMUNE >Diritti tutela partecipazione>Garante della

Comunicazione; e sono inoltre pubblici e disponibili in rete civica nella pagina web dedicata agli atti del Comune, attraverso il percorso: www.comune.fi.it>ENTRA IN COMUNE >Atti e documenti>Atti e Deliberazioni>Deliberazioni dal 2004 (ODE), inserendo gli estremi della deliberazione nel motore di ricerca;

4. a seguito degli invii e delle pubblicazioni in relazione all'avvio del procedimento non è pervenuto alcun contributo da parte della Regione Toscana e della Provincia di Firenze;

l. che il rapporto del Garante della comunicazione sull'attività svolta è stato acquisito e allegato alla proposta di deliberazione di adozione.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Parenti